

REGOLAMENTO G.L.I.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

(elaborato dal GLI nella seduta del 03/12/2019 e approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del giorno 13 dicembre 2019 con delibera n. 11/3)



ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI SETTEMBRINI" DI SAN LEUCIO DEL SANNIO

BENEVENTO

Normativa di riferimento:

- Legge 104/92 del 5 febbraio 1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" "
- Legge 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica)
- Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013
- Nota MIUR prot. 2563 del 22 novembre 2013 (Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A. S. 2013/2014. Chiarimenti)
- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019, n.96 , disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo n. 66/2017, recante: "norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità' ", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Art. 1 Costituzione del G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Conformemente al D.LGS N. 96 del 7 agosto 2019, correttivo del Decreto Legislativo n.66 del 2017, all'art. 15, comma 2 della Legge 104/92, alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e alla Circolare Ministeriale n. 8/2013, presso l'Istituto Comprensivo "L. Settembrini" di San Leucio del Sannio, è costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Art.2 Finalità

Compito del GLI è:

-supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI;

- indicare le linee generali per l'inclusione nella scuola;
- definire azioni di prevenzione, per la rilevazione e il monitoraggio di alunni a rischio di apprendimento;
- analizzare, valorizzare, raccordare e richiedere le risorse umane e materiali che all' interno della scuola possano facilitare l'inclusione;
- promuovere, accogliere e sostenere azioni educative in rete con enti ed agenzie del territorio volte a favorire il successo formativo;

Art.3 Composizione

Il GLI dell'Istituto è composto, ai sensi dell'art. 8 del D.L.gs n.96 del 2019, correttivo del D.L.G.S. 66/2017, da una rappresentanza dei docenti curricolari (1 docente curriculare per ogni ordine di scuola), docenti di sostegno (1 docente di sostegno per ogni ordine di scuola) nonché da specialisti dell'Azienda sanitaria locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Ds. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e può avvalersi della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di Inclusione e il PEI, il GLI collabora con il GIT e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. Nel caso un membro della componente docenti sia dimissionario o decada, il Dirigente Scolastico provvederà ad individuare un sostituto tra gli insegnanti disponibili.

Art.4 Competenze

Ai sensi dell'art.8 del D. Lgs n.96/2019 e art.9 del D.L.G.S. n. 66/2017 il GLI ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. L'azione del Gruppo di lavoro per l'inclusione può essere riassunta nelle competenze richiamate nella C. M. n.8 del 06/03/2013 e specificamente: competenze di tipo organizzativo; competenze di tipo progettuale/valutativo e competenze di tipo consultivo.

Art.5 Convocazione e Riunioni

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e presiedute dallo stesso o da un suo delegato. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Il GLI si può riunire in seduta:

- plenaria** (con la partecipazione di tutti i componenti);
- ristretta** (con la sola presenza degli insegnanti);

-dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un singolo alunno): in quest'ultimo caso il GLI è detto GLHO.

Si riunisce tre volte l'anno: nel mese di **settembre/ottobre** per pianificare gli interventi didattico-pedagogici ed elaborare ulteriori proposte di inclusione per l'anno in corso;

nel mese di **gennaio** per monitorare le attività in itinere (la riunione del mese di gennaio è facoltativa);

nel mese di **maggio** per valutare le attività svolte e pianificare le attività di continuità e accoglienza per l'anno successivo, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e per elaborare il Piano Annuale Inclusione.

È prevista la possibilità di convocare il GLI in via straordinaria qualora vi siano particolari esigenze in materia di inclusione.

Art.6 Competenze della funzione referente del GLI

La funzione referente GLI d'Istituto, si occupa di:

1. presiedere, su delega del Dirigente scolastico, le riunioni del GLI d'Istituto;
2. collaborare col Dirigente scolastico alla elaborazione dell'orario degli insegnanti di sostegno, sulla base dei progetti formativi degli alunni e delle contingenti necessità didattiche-organizzative;
3. curare la documentazione relativa agli alunni disabili e con BES sostenendone la sicurezza in riferimento ai dati personali e sensibili;
4. partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'inclusione.

Ha, altresì, il compito del coordinamento di azioni relative a:

1. analisi della situazione complessiva riguardante l'inclusione scolastica;
2. analisi delle risorse sia umane che materiali presenti nell'Istituto e supporto agli organi competenti per le determinazioni relative all'organico e il reperimento di specialisti e consulenze esterne;
3. attivazione di rapporti con gli Enti Locali, ASL, Provincia e associazionismo e confronto inter-istituzionale, coordinandosi con gli atti propri della Dirigenza;
4. calendarizzazione degli incontri dei GLH operativi di classe;
5. verifica periodica e monitoraggio degli interventi adottati dall'istituto;
6. formulazione (in stretto raccordo con le altre F.S.) di proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti Locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati;

7. supporto agli organi competenti circa le modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di Bisogni Educativi Speciali, gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.);
8. predisposizione della modulistica in uso circa la documentazione prevista dalle norme in materia di inclusione scolastica;
9. censimento delle risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.);
10. supporto (in stretto collegamento con le analoghe attività della F.S. d'Istituto) agli organi competenti circa la formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola;
11. collaborazione e tutoring ai docenti.

Art. 7 - Competenze dei Consigli di classe con alunni con abilità diverse.

I Consigli di Classe, per quanto concerne gli alunni con disabilità, devono:

1. essere informati sulle problematiche relative all'alunno con diverse abilità per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
2. essere informati sulle procedure previste dalla normativa;
3. discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
4. definire e compilare la documentazione prevista (PDP; PEI) entro le date stabilite;
5. effettuare la verifica dei piani educativo-didattici nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali modifiche e miglioramenti adeguati alle difficoltà riscontrate e valorizzare le pratiche di successo.

Art. 8- Competenze dei docenti specializzati per le attività di sostegno

I docenti specializzati per le attività di sostegno devono:

1. informare gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
2. predisporre e redigere, in collaborazione con i docenti di classe, il PEI in versione definitiva;
3. seguire l'attività educativa e didattica degli alunni con disabilità a loro affidati, secondo le indicazioni presenti nei relativi PEI;

4. mediare, in collaborazione con i docenti curricolari, le relazioni tra il Consiglio di Classe e la famiglia dell'alunno con disabilità;
5. relazionare sull'attività didattica svolta per gli alunni con disabilità e su qualsiasi problema che emerga rispetto all'integrazione scolastica;
6. garantire formazione e competenze in merito ai processi d'inclusione;
7. analizzare il materiale strutturato utile ai docenti per migliorare gli aspetti della programmazione.

Art. 9 - Competenze dei singoli docenti curricolari

I singoli docenti che seguono alunni con disabilità devono:

1. contribuire, in collaborazione con l'insegnante specializzato, all'elaborazione del piano educativo-didattico;
2. seguire, per gli alunni con disabilità, le indicazioni presenti nei relativi piani riguardo agli obiettivi, alle metodologie, alle attività e alle modalità di verifica e valutazione;
3. segnalare, al Coordinatore di classe, all'insegnante specializzato e al Referente dei GLI, qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità;
4. garantire formazione e competenze, di carattere generale, in merito ai processi d'inclusione;
5. individuare strategie didattiche rispondenti ai bisogni specifici degli alunni con disabilità e con BES.

Art.10- Competenze dei membri non docenti del G.L.I.

Il rappresentante del personale ATA e dei servizi socio-sanitari membri del G.L.I. d'Istituto partecipano ai lavori del gruppo e possono sottoporre alla discussione eventuali proposte migliorative l'assetto organizzativo dell'Istituto relativamente all'inclusione scolastica.

ART. 11 GLHO

Presso la nostra Istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Ogni Gruppo di Lavoro Operativo è composto da: 1) coordinatore di classe; 2) figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multi-disciplinare; 3) genitori dell'alunno con disabilità, con la o di chi esercita la responsabilità genitoriale. Al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione spetta: 1) la definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI); 2) la verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto dei profili di funzionamento, degli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.

Si riunisce, di norma, due volte l'anno ed è convocato dal Dirigente Scolastico.